



«Il 25 maggio - ha annunciato a Verona Roberto Maroni - è convocata l'assemblea degli amministratori della Lega Nord compresi i nuovi sindaci eletti e decideremo le varie azioni contro la politica fiscale del governo». La strategia del Carroccio è in diversi step. «Tra le proposte - spiega Maroni - c'è quella di licenziare Equitalia e sostituirla con la riscossione fatta da strutture del Comune, oppure con una società regionale di riscos-

Il Pd Sulla prima casa il prelievo va abbassato con la patrimoniale

sione che funziona gratuitamente. Altra proposta sarà quella di non approvare il bilancio e farlo approvare da un commissario prefettizio e infine la violazione simbolica del patto di stabilità. Se questo viene praticato da 600 sindaci allora si cambia il patto. Decideremo il 25 maggio». Critiche al Pdl dall'Udc. «Alfano sa benissimo - afferma il segretario Lorenzo Cesa - che il Paese non è in grado di sostenere l'abolizione dell'Imu, così come non è stato in grado di sostenere quella dell'Ici. Non è più il tempo delle promesse dell'ultimo minuto per vincere le elezioni». ♦

Confronto Ici e Imu sulla prima casa (Aliquota 5 per mille)

Aliquota Imu e Ici = 5 per mille - Dati in euro
Contribuente senza figli (detrazione Ici = 103,29 - detrazione Imu = 200)

	Rendita tipo						
	100	300	400	500	700	1000	2000
Ici	-	54,2	106,7	159,2	264,2	421,7	946,7
Imu	-	1,6	68,8	136,0	270,4	472,0	1.144,0
Scostamento	-	-52,6	-37,9	-23,2	+6,2	+50,3	+197,3

Contribuente con 1 figlio (detrazione Ici = 103,29 - detrazione Imu = 250)

	Rendita tipo						
	100	300	400	500	700	1000	2000
Ici	-	54,2	106,7	159,2	264,2	421,7	946,7
Imu	-	-	18,8	86,0	220,4	422,0	1.094,0
Scostamento	-	-22,7	-45,9	-20,7	+29,7	+105,3	+357,3

Contribuente con 2 figli (detrazione Ici = 103,29 - detrazione Imu = 300)

	Rendita tipo						
	100	300	400	500	700	1000	2000
Ici	-	54,2	106,7	159,2	264,2	421,7	946,7
Imu	-	-	-	36,0	170,4	372,0	1.044,0
Scostamento	-	-54,2	-106,7	-123,2	-93,8	-49,7	+97,3

Contribuente con 4 figli (detrazione Ici = 103,29 - detrazione Imu = 400)

	Rendita tipo						
	100	300	400	500	700	1000	2000
Ici	-	54,2	106,7	159,2	264,2	421,7	946,7
Imu	-	-	-	-	70,4	272,0	944,0
Scostamento	-	-54,2	-106,7	-159,2	-193,8	-149,7	+2,7

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Gallo: il fisco oggi deve servire a diminuire le diseguaglianze

Il vicepresidente della Consulta ospite del premio Lef, consegnato a tre donne. Nella sua lectio magistralis prospetta il ruolo dell'imposizione tributaria mentre aumenta la distanza tra i benestanti e i meno abbienti.

B. DI G.
ROMA

Un fisco che corregga le diseguaglianze, cioè che abbia una forte valenza sociale. Questo il messaggio lanciato da Franco Gallo (vicepresidente della Corte Costituzionale nonché in passato ministro delle Finanze con un lungo curriculum accademico in diritto tributario) ha lanciato nella lectio magistralis tenuta in occasione del premio Lef, l'associazione per l'equità fiscale. Nella cerimonia sono state premiate tre tesi di laurea sui temi tributari. Curiosità: i premi sono andati a tre donne. Oltre a Gal-



Franco Gallo

lo è intervenuto anche Massimo Romano, ex direttore dell'Agenzia delle Entrate, con un contributo sulle nuove strategie nella lotta all'evasione.

«In una situazione come l'attuale, caratterizzata dall'aumento delle disuguaglianze e dalle pratiche corruttive - ha detto Gallo - lo Stato dovrebbe spogliarsi della veste di Leviatano amministrativo e sempre più spesso richiamarsi a grandi valori etici, di moralità collettiva, di sussidiarietà e di rispetto della dignità umana». In un momento in cui la distanza tra i benestanti e i meno abbienti aumenta, lo Stato assume la responsabilità di «politiche sociali di spesa e fiscali - continua il vicepresidente della Corte - dirette a rimuovere le cause di ingiustizia distributiva socialmente e moralmente inaccettabile». In questa ottica «risulta evidente la stretta correlazione tra giustizia fiscale e giustizia sociale - sottolinea Gallo - e

cioè tra il prelievo tributario e le spese pubbliche che connotano lo stato sociale».

Una delle funzioni dell'equità fiscale è la lotta all'evasione. Su quel fronte Romano ha sottolineato l'importanza di un diverso atteggiamento dell'amministrazione, non più orientato al controllo ex post, ma a un rapporto persuasivo nei confronti dei contribuenti. L'ammi-

Lotta all'evasione Romano: modificare il rapporto tra cittadini e amministrazione

nistrato dovrebbe poter gestire un rapporto con i cittadini nella fase dell'adempimento, cioè nel momento in cui dichiara e versa l'imposta. Secondo Romano «occorre capovolgere la filosofia attuale che punta esclusivamente all'intervento repressivo. Quando, sulla base di procedure selettive basate su modelli elaborativi intelligenti - spiega Romano - si rilevi una incoerenza tra intenzioni del contribuente e dati conosciuti, il contribuente viene convocato per un confronto». ♦